Allegato lett. D)

Valutazione Ambientale Strategica "VAS" ai sensi della L.R. n. 10/10 e s.m.e i., attinente variante al Regolamento Urbanistico denominata "CIRCONVALLAZIONE DI CAMPI BISENZIO: Prolungamento della Circonvallazione Sud da via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle

DICHIARAZIONE DI SINTESI

Ai fini della Valutazione Ambientale Strategica
Art. 27 c. 2 della L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii.

INDICE

1 Premessa3

2 Il processo decisionale seguito

3 Modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano6

4 Modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato8

5 Motivazioni delle scelte di piano anche alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del procedimento di VAS9

1 PREMESSA

Il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) è disciplinato dalla Regione Toscana con L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 e ss.mm.ii..
La procedura di V.A.S. ha lo scopo di evidenziare la congruità delle scelte pianificatorie del Piano attuativo che in questo caso costituisce variante puntuale al Regolamento urbanistico rispetto agli obiettivi generali di sostenibilità del Regolamento urbanistico e le possibili sinergie con gli altri strumenti di pianificazione sovraordinata e di settore, nonché la partecipazione della collettività, nella forma individuata, alle scelte di governo del territorio. L'attività di valutazione è preordinata a garantire che gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani o programmi, o loro integrazioni, siano prese in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione.
La V.A.S. è avviata durante la fase preparatoria della variante, ed è estesa all'intero percorso decisionale, sino all'adozione e alla successiva approvazione dello stesso.

L'area in cui ricadono le previsioni del Prolungamento della Circonvallazione Sud da via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle, è ubicato nel margine sud occidentale dell'abitato di Campi Bisenzio ed è caratterizzato dalla presenza di tessuti prevalentemente artigianali e residenziali e da campi incolti connessi alla parte del territorio rurale che si estende verso la Gora del Lupo ad ovest.
La V.A.S. rappresenta l'occasione per integrare nel processo di pianificazione, sin dall'avvio delle attività, i seguenti elementi:

- aspetti ambientali, costituenti lo scenario di partenza (scenario zero) rispetto al quale valutare gli impatti prodotti dalle scelte del Prolungamento della Circonvallazione Sud da via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle;
- strumenti di valutazione degli scenari evolutivi e degli obiettivi introdotti dalla variante, su cui individuare misure di mitigazione/compensazione e su cui calibrare il sistema di monitoraggio.

Il presente documento costituisce la dichiarazione di sintesi, redatta ai sensi dell'art. 27 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., relativa al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica attinente variante al Regolamento Urbanistico denominata "CIRCONVALLAZIONE DI CAMPI BISENZIO: Prolungamento della Circonvallazione Sud da via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle".

Ai sensi dell'art. 27, della L.R. 10/2010 "il provvedimento di approvazione del piano o programma" è accompagnato da una dichiarazione di sintesi contenente la descrizione:

a. del processo decisionale seguito;
b. delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma;
c. delle modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato;
d. delle motivazioni e delle scelte di piano o programma anche alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del procedimento di VAS.

I soggetti coinvolti nel procedimento di V.A.S., ai sensi degli artt. 12, 13, 14, 15, 16 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., sia nella fase preliminare che in quella attinente al Rapporto Ambientale e pertanto all'adozione della variante, sono i seguenti

Fase Preliminare - Fase Rapporto Ambientale – Adozione variante

Proponente: Comune di Campi Bisenzio

Autorità Competente: Collegio del Paesaggio anche con funzioni di Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica nominata con Del. G.C. n. 77 del 26.04.2022

Autorità Procedente: Servizio Programmazione Strategica del Territorio -Comune di Campi Bisenzio

2 IL PROCESSO DECISIONALE SEGUITO

Il Comune di Campi Bisenzio è dotato di nuovo Piano Strutturale (di seguito denominato P.S.) adottato con D.C.C. n. 101 del 16/06/2020 e approvato con D.C.C. n. 221 del 28.10.2021 e del Regolamento Urbanistico (di seguito denominato R.U.) adottato con D.C.C. n. 201 del 2/12/2004, approvato con D.C.C. n. 90 del 20/07/2005, e divenuto efficace dal 10/08/2005, a cui sono susseguite una serie di varianti. E' stato inoltre dato Avvio al procedimento del Piano Operativo con Delibera CC n. 190 del 29.07.2019.

La presente Variante è stato assoggettata alla procedura di Valutazione ambientale strategica (di seguito V.A.S.) di cui alla L.R. 10/2010 e s.m.i. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza", in quanto ricadente nel campo di applicazione dell'art. 5 bis della suddetta legge (Strumenti della pianificazione territoriale ed atti di governo del territorio da assoggettare a V.A.S.). Si tratta di una variante agli atti del Governo del Territorio i cui contenuti non permettono la preventiva valutazione attraverso la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 22 della suddetta legge, perciò la procedura a V.A.S. è attivata con il "Documento preliminare" propedeutico alla definizione del Rapporto ambientale, il quale è andato ad individuare, descrivere e valutare gli effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante agli atti di G.d.T. nonché le eventuali alternative individuate.

La varianti al Regolamento Urbanistico per la localizzazione del Prolungamento della Circonvallazione Sud da via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle, rende necessario un ulteriore verifica di assoggettabilità a VAS in quanto il RU vigente non è stato a suo tempo assoggettato a VAS, in quanto antecedente alla LR10/2010. Ciò ha reso inapplicabile l'art.6 della LRT10/2010 che consente di escludere a VAS le varianti connesse all'approvazione del progetto di opere pubbliche.

La procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla variante al RU è stata attivata attraverso la Conferenza dei Servizi ex art. 14, c. 2, L. 241/90 e smi) in forma simultanea con modalità sincrona (ex art. 14 ter L. 241/90 e smi) propedeutica all'approvazione del progetto definitivo con contestuale variante ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 e dell'art. 19 D.P.R. 327/2001. Progetto definitivo per la "Realizzazione del collegamento stradale denominato "Circonvallazione di Campi Bisenzio: Prolungamento della Circonvallazione Sud da Via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle; i Soggetti competenti in materia

ambientale, visto il Documento Preliminare con i contenuti di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010, hanno espresso i seguenti contributi pervenuti al protocollo:

26/02/2021	11851	AUTORITA DIBACINO
03/03/2021	12596	SNAM
04/03/2021	13009	REGIONE TOSCANA SettoreVIA e VAS
04/03/2021	13124	REGIONE TOSCANA Direzione Urbanistica
10/03/2021	13864	CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
11/03/2021	14351	REGIONE TOSCANA Settore Tutela della Natura e del mare
11/03/2021	14357	TERNA
16/03/2021	15126	E-distribuzione
16/03/2021	15211	SOPRINTENDENZA MIBACT
16/03/2021	15344	ARPAT
16/03/2021	15301	PUBLIACQUA
18/03/2021	15749	U.O. PROTEZIONE CIVILE Comunale
18/03/2021	15870	CITTA METROPOLITANA DI FIRENZE
01/04/2021	18552	CENTRIA
08/04/2021	19854	parere RUR Regione Toscana

In seguito, il comune a causa del disallineamento tra procedura VAS e VIA nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto dell'opera pubblica con contestuale variante allo strumento urbanistico, ha adottato ai sensi della procedura semplificata art.30 e 32 LRT65/2014, con Delibera del Consiglio Comunale n. 44 dell'8.03.2022 e n.59 del 29.03.2022 la *Variante al Regolamento Urbanistico "CIRCONVALLAZIONE DI CAMPI BISENZIO: Prolungamento della Circonvallazione Sud da via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle".*

La realizzazione di opere pubbliche necessita quindi di una variante al RU per l'eventuale riconferma dei vincoli espropriativi o la loro apposizione in forza della previsione di una nuova opera pubblica.

Ai sensi del DPR 08/06/2001 n. 327, infatti, l'atto espropriativo per l'acquisizione di suoli necessari alla realizzazione di opere pubbliche può essere emanato se lo strumento urbanistico preveda l'opera da realizzarsi e se il suolo da espropriare sia assoggettato al vincolo preordinato all'esproprio. Il vincolo è apposto allorché diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico o di una sua variante che preveda la realizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità.

Nell'ambito delle procedure espropriative verrà quantificato specifico indennizzo da corrispondere ai proprietari interessati, al fine di ristorare le proprietà per il limitato godimento dei beni per la riconferma dei vincoli espropriativi.

L'apposizione dei vincoli espropriativi interessa i beni individuati nel piano particellare allegato all'avviso di avvio del procedimento per apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., pubblicato sull'Albo Pretorio dal 30/12/2020. A seguito del mancato inserimento, per mero errore, di una particella nell'Avviso pubblico, è stata notificata, in data 19/01/2022 sia mediante invio

di Raccomandata A/R, inviata in data 10/01/2022, sia mediante i messi comunali, una apposita comunicazione integrativa alla proprietà esproprianda del terreno identificato al NCT al foglio 23, part. 83
Con prot. n.62369 del 2.11.2021 è stata effettuata la trasmissione all'Autorità Competente, del Rapporto Ambientale aggiornato ai fini della VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) ex art. 24 L.n.10/2010: "Prolungamento della Circonvallazione Sud da via Barberinese alla nuova rotatoria Capalle" nel Comune di Campi Bisenzio.
Con n.prot. 67956 del 29.11.2021 è stata effettuata la trasmissione all'Autorità Competente, dell'ELABORATO "A - 01 Sistemazione a Verde" ai fini della VAS ex art. 24 L.n.10/2010: "Prolungamento della Circonvallazione Sud da via Barberinese alla nuova rotatoria Capalle" nel Comune di Campi Bisenzio.

Inoltre per gli aspetti relativi agi Studi di Incidenza durante la Conferenza dei Servizi sono state inviate le seguenti note alla Direzione Ambiente ed Energia, Settore Tutela della Natura e del Mare:
--n.prot.10838 del 23.02.2021 - Invio dello Studio di Incidenza relativo al PFTE della Circonvallazione Ovest di Campi Bisenzio a cura del Dott.Carlo Scoccianti di WWF;
- n.prot.59316 del 19.10.2021 - Risposta alle richieste della Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia, del 29/07/21 in relazione alla: "Approvazione del progetto definitivo con contestuale Variante, ai sensi dell'Art. 34 della l.r. 65/14 e dell'art. 19 del d.p.r. 327/01. Progetto definitivo per la realizzazione del collegamento stradale denominato 'Circonvallazione Ovest di Campi Bisenzio'. Richiesta di chiarimenti sulle Integrazioni documentali presentate ai fini della Valutazione d'incidenza, ex art. 87 della L.R. 30/2015 – ZSC/ZPS IT5140011 'Stagni della Piana Fiorentina e Pratese'";
- n.prot. 19988 del 01.04.2022 - Adozione Variante al Regolamento Urbanistico "CIRCONVALLAZIONE DI CAMPI BISENZIO: Prolungamento della Circonvallazione Sud da via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle" - Pronuncia della Valutazione d'Incidenza;
-n.prot.41046 del 04.07.2022 Adozione Variante al Regolamento Urbanistico "CIRCONVALLAZIONE DI CAMPI BISENZIO: Prolungamento della Circonvallazione Sud da via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle". INVIO STUDI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVI ALLA VARIANTE AI SENSI DELL'ART.32 LRT65/2014.
A conclusione del percorso di VinCA è pervenuto il parere da parte della Direzione Ambiente ed Energia, Settore Tutela della Natura e del Mare, in data 22.09.2022 n.prot.57571.

Il parere sostanzialmente dà le seguenti indicazioni e prescrizioni:

1.lo Studio d'incidenza, da presentarsi per la successiva procedura di assoggettabilità a VIA del progetto in esame, dovrà essere accompagnato da elaborati progettuali redatti a scala adeguata, con particolare riferimento:

- alle opere di mitigazione: in particolare si preferisca il rafforzamento delle mitigazioni date da barriere fonoassorbenti, ottenuto anche mediante retrostanti fasce alberate sempreverdi, rispetto a soluzioni planimetriche di progetto che comportino maggior consumo di suolo;

- alle interferenze planimetriche tra le opere di progetto e il Sito Natura 2000;

- ai percorsi necessari per l'approvvigionamento di inerti o per il riutilizzo di terre in esubero entro una fascia di almeno 500 m dai confini del Sito;

- alla presenza di specie vegetali invasive o suscettibili di procurare inquinamento genetico.

- ad un dettagliato piano di monitoraggio faunistico e vegetazionale, ante, in corso e post operam, con sforzi di campionamento elevati e protratti almeno fino a completamento del piano colturale relativo a tutti i previsti impianti arborei.

Lo studio d'incidenza dovrà includere inoltre l'esame dello stato di attuazione dei lavori relativi alla cassa di espansione Vingone–Lupo, onde verificare l'efficacia in termini di valenza ambientale al fine della mitigazione dell'opera in oggetto;

2.il redigendo P.O. preveda, sia al margine occidentale esterno della nuova infrastruttura, che oltre la pista bianca di raccordo e di servizio alle proprietà, una larga fascia fittamente arborata con specie sempreverdi, secondo le specifiche della normativa forestale; tale fascia dovrà presentare esclusiva valenza di mitigazione naturalistica, escludendo qualsiasi funzione che comporti elevata frequentazione antropica; lungo tale fascia arborata sarà previsto l'inserimento di numerose *bat-boxes*; il piano di manutenzione delle piantine messe a dimora dovrà considerare anche le *bat boxes*;

3.il redigendo P.O. dovrà escludere la previsione di nuovi percorsi, anche pedonali, che non siano sviluppati in adiacenza alle strade già aperte al pubblico, nonché prevedere una rigorosa tutela dell'area della cassa e di un suo adeguato intorno (almeno 250 m), così come per tutte le aree di mitigazione; così come proposto, il tratto di strada vicinale di Via dell'Oncino (fig. 56 dello Studio d'incidenza) venga riservato esclusivamente agli aventi diritto;

In data 28.09.2022 si è riunita l'Autorità Competente della VAS ed ha espresso il Parere Motivato ai sensi dell'art. 26 della LR10/2010 in data 27/10/2022.

3 MODALITA' CON CUI LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SONO STATE INTEGRATE NELLA VARIANTE

La redazione della variante al R.U. è stata affiancata dalla relativa V.A.S. e VinCA, pertanto le considerazioni ambientali sono state sin da subito integrate nella Variante.
In relazione alle pressioni ambientali individuate, nonché ai contributi pervenuti durante il processo decisionale seguito evidenzati nel precedente paragrafo, la norma tecnica di attuazione del RU, Art.156ter comma 2 lettera d), è stata ulteriormente modificata nella versione "approvazione" secondo specifiche misure finalizzate alla mitigazione dei possibili impatti ambientali.
In particolare nella norma è previsto che:
d) per un corretto inserimento urbano e territoriale, i progetti dei vari tratti della circonvallazione di Campi Bisenzio (cosiddetto Ring) che ricadono all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, dovranno garantire:
-sui fronti urbani, la compatibilità funzionale ed ambientale rispetto agli insediamenti presenti, articolati secondo le funzioni prevalenti (residenza, industria, attrezzature pubbliche);
-sui fronti rurali, un corretto inserimento paesistico, volto a valorizzare gli elementi morfologici della piana in relazione al limite del centro abitato.
-sulle scarpate l'inserimento di specie arbustive ed erbacee autoctone.

Inoltre in particolare :

1. *dovrà essere predisposta una tipologia di barriera stradale compatibile con il contesto agricolo;*
2. *nell'inserimento di nuove alberature dovranno essere privilegiati i percorsi sterrati in prossimità del tracciato, il fosso artificiale in affiancamento e tutti i punti in cui non si interferisca con la sicurezza stradale, anche per evitare la marginalizzazione di spazi interclusi, tenendo presente il carattere di semplicità rurale dell'ambito;*

La parte in corsivo è l'ulteriore integrazione in fase di approvazione della variante.

4 MODALITÀ CON CUI SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLE RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO

Nel Rapporto ambientale si è tenuto conto dei contributi pervenuti attraverso gli specifici approfondimenti di cui al capitolo 5 per quanto riguarda i principali dati del progetto relativamente agli effetti ambientali (ad esempio la valutazione del traffico veicolare di progetto sulla nuova variante, le emissioni inquinanti, solide, liquide e gassose), l'integrazione della valutazione degli effetti di cui al capitolo 7 e delle misure per impedire, ridurre e compensare gli effetti negativi sull'ambiente a seguito dell'attuazione dell'opera prevista dalla variante al R.U. di cui al capitolo 8 Misure delle mitigazioni proposte (8.1 ecosistema e 8.2.1 fauna selvatica,....)

L'Autorità Competente viste le osservazioni pervenute, a seguito della Conferenza dei Servizi indetta per l'approvazione della variante al R.U., ha espresso il seguente parere motivato **favorevole con prescrizioni che saranno recepite all'interno degli elaborati della variante adottata:**

PARERE MOTIVATO AUTORITA' COMPETENTE

- che vengano impiegate specie arbustive di tipo autoctone sulle scarpate dei rilevati stradali;
- nelle rotonde per l'accesso alla viabilità secondaria a raso, sia prevista un'adeguata sistemazione a verde che contempli, oltre alle specie arbustive, ove la dimensione lo consenta, anche specie arboree coerenti con il contesto paesaggistico ambientale di riferimento;
- che nella fascia arborata posta al margine occidentale esterno della nuova infrastruttura e nelle viabilità di raccordo vengano realizzate composizioni con specie arboree sia sempreverdi che caducifoglie che meglio si inseriscono nel contesto di pianura di riferimento;
- che vengano rispettate le prescrizioni di cui al punto 4.C.5 della scheda sez. 4 del P.I.T. relative all'inserimento di eventuali manufatti e barriere antirumore lungo la nuova infrastruttura.

5 MOTIVAZIONI DELLE SCELTE DI VARIANTE ANCHE ALLA LUCE DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS

La scelta è condizionata dal completamento della rete viaria di scorrimento esistente. Il progetto del Ring è già progettato e incluso in variante al Regolamento Urbanistico perciò si evince dal rapporto Ambientale che *"...**non sussistano alternative sostenibili di riutilizzazione e riorganizzazione degli insediamenti e infrastrutture esistenti**..."*:

Il progetto oggetto del presente Rapporto ambientale prevede la realizzazione di una strada extraurbana secondaria classificata, secondo le classificazioni previste nel Nuovo codice della strada, di categoria C1. La S.S. 325 di Val di Setta e di Val di Bisenzio allo stato attuale, attraversa il centro abitato di Campi Bisenzio e di Capalle (come si rileva dalla tavola T.01 del progetto) e pertanto, come sempre accade in questi casi, si configurano diversi punti di contatto tra la corrente di traffico di attraversamento (sull'asse di collegamento Prato-Firenze-Signa) dell'abitato e le varie componenti di traffico (veicolare, pedonale, etc) dovute agli spostamenti urbani, con gli inevitabili rischi legati a tali situazioni. L'importanza di tali rischi aumenta con l'aumentare dell'intensità delle correnti di traffico che vengono in contatto. Un altro importante fattore correlato al traffico di attraversamento dell'abitato è il disturbo apportato ai ricettori sensibili, in termini sia di rumore che di inquinamento dovuto alle emissioni veicolari. A questa molteplicità di problematiche il progetto si pone l'obiettivo di dare una soluzione, creando una variante che consenta di scindere la componente di traffico di attraversamento da quella legata agli spostamenti urbani. Il progetto in esame prevede la realizzazione di un asse stradale che si configura, per la tipologia dei luoghi che dovrà attraversare, come un asse stradale pianeggiante con intersezioni a raso che si diparte dalla nuova rotatoria di progetto posta in posizione baricentrica alla Circonvallazione di Capalle (opera attualmente cantierizzata e in fase di ultimazione) e prosegue in direzione sud fino alla rotatoria esistente di via Barberinese a cui è connessa anche la Circonvallazione Sud di Campi Bisenzio
La variante stradale oggetto del presente studio, denominata anche "Nuova Circonvallazione Ovest del Comune di Campi Bisenzio", collegherà la Circonvallazione di Capalle e la Circonvallazione Nord di Campi Bisenzio, con la Circonvallazione Sud di Campi Bisenzio, completando di fatto un sistema di viabilità di collegamento tra le diverse aree del comprensorio fiorentino e pratese che perimetrano completamente l'area urbana del Comune di Capi Bisenzio. Lo scopo principale a cui vuole tendere la realizzazione della nuova Circonvallazione Ovest è proprio quello di separazione tra flussi di collegamento tra le diverse aree del comprensorio fiorentino e pratese con quelli a servizio dell'area urbana di Campi Bisenzio, con la finalità di ottimizzare i collegamenti tra le grandi aree urbane riducendone i tempi di percorrenza ed allo stesso tempo di migliorare la qualità ambientale in termini di inquinamento acustico e da polveri derivate dal forte traffico presente attualmente lungo la S.S.325 nel tratto di attraversamento dell'area urbana di Campi Bisenzio.

In particolare preme evidenziare che ai fini della conferenza di copianificazione ai sensi degli artt. 25 e 26 della L.R. 65/2014 sono state analizzate le possibili alternative alla decisione delle aree e dei contenuti interessati dal tracciato della circonvallazione ovest.
Nella succitata Relazione si indicano suggerimenti per la progettazione: *Oltrepassata la via Barberinese, il tracciato piega verso Nord affiancandosi alle attrezzature sportive esistenti (stadio Emil Zatopek). L'area interclusa verso il nuovo tracciato stradale si presta ad una soluzione a verde, che ospiti un percorso*

ciclopedonale di continuità urbana, non necessariamente parallelo all'asse stradale. Sul lato esterno, si prevede invece che il percorso ciclabile, di supporto all'accesso alla piana, venga affiancato da un filare alberato, di altezza commisurata alla funzione di margine dell'edificato svolto dalla nuova infrastruttura. Particolare attenzione viene riservata al nodo di innesto di via del Paradiso, che deve svolgere anche funzioni di permeabilità dei percorsi ciclabili previsti lungo l'asse di congiunzione tra via Chilella e via Pagnella. Nella tratta compresa tra via del Paradiso e via Narciso Parigi, il nuovo asse stradale affianca aree a destinazione produttiva, che dovranno essere rese accessibili da una controstrada interna al comparto, evitando ogni accesso diretto dalla viabilità principale. In questo tratto, la continuità dei percorsi ciclopedonali interni viene assicurata utilizzando la fascia verde esistente lungo via Chiella, con prosecuzione entro l'area di rispetto cimiteriale sino a raggiungere via Castronella e, quindi, via della Colombina. Andrà garantita inoltre la continuità funzionale della stessa via Castronella in direzione Ovest, trasformandola in ciclostrada ad uso dei residenti, mezzi agricoli e mobilità ciclopedonale. Il margine esterno, rivolto verso gli spazi aperti rurali, viene trattato secondo modalità analoghe a quelle del precedente tratto. Il completamento del Ring ad Ovest trova un suo naturale completamento nella realizzazione del collegamento diretto fra l'asse di via Paolieri/via Parigi ad Est, e viale Aldo Moro di Prato ad Ovest. Tale intervento assume rilievo certamente sovracomunale, vista la sua capacità di deviare traffico dalla SS325 all'itinerario più meridionale di connessione tra Campi e Prato attraverso gli assi sopra indicati, e successivamente il viale Berlinguer sino a raggiungere la Declassata, alleggerendo il nodo di Prato Est. Il disegno della nuova connessione viaria dovrà ottimizzare l'inserimento ambientale, garantendo piena continuità dei percorsi ciclabili, anche recuperando i tracciati interpoderali esistenti in prosecuzione di via della Colombina, nonché adeguato corredo vegetazionale su entrambi i lati e permeabilità ecosistemica lungo il corridoio ecologico di connessione tra la piana ed i monti della Calvana. La realizzazione del nuovo collegamento tra via Parigi e viale Aldo Moro consente di rivedere le ipotesi di potenziamento di via di Centola, in modo da salvaguardare il corridoio ecologico attraverso le aree inedificate residue tra le zone residenziali ed i comparti produttivi esistenti. Da questo punto di vista, si prevede che il potenziamento della connessione viaria riguardi solo l'estremità Est, in modo da garantire l'accessibilità ai comparti produttivi di previsione; il restante tracciato di via di Centola viene invece riclassificato a strada ciclabile, con accesso consentito ai soli frontisti ed ai mezzi agricoli, senza ulteriori connessioni con la viabilità primaria. L'accesso alla zona industriale collocata lungo il limite comunale potrà essere invece garantito dalla tratta meridionale di via dei Confini, direttamente raccordata alla nuova connessione Parigi-Aldo Moro. Per contro, la tratta settentrionale della stessa via dei Confini potrà essere ricondotta al rango di una strada locale, con accesso al comparto produttivo dirottato verso Est su via Leonardo da Vinci di Campi Bisenzio sino alla SS325, e verso Ovest su via Bruges/via Guimaraes di Prato sino a viale Berlinguer.

Alla luce di quanto sopra illustrato, è possibile affermare che l'intero procedimento di definizione della variante è stato supportato dall'analisi ambientale, che le previsioni della variante sono state oggetto di valutazione degli effetti delle trasformazioni e che sono state messe in atto tutte le condizioni per la trasformabilità necessarie per rendere il progetto sostenibile con l'introduzione di prescrizioni ambientali e modifiche ai contenuti della variante di cui trattasi.

Campi Bisenzio lì 04.11.2022

il Responsabile del Procedimento

(Ing. Domenico Ennio Maria Passaniti)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.